

Il 4 ottobre torna festa nazionale: San Francesco d'Assisi patrono d'Italia

Data: 10 marzo 2026 | Autore: Redazione



Da quest'anno, il **4 ottobre** torna a essere una **festa nazionale** in Italia. La data, dedicata a **San Francesco d'Assisi**, patrono del Paese, era stata declassata a semplice ricorrenza, ma con la recente modifica legislativa è stata reinserita tra le festività ufficiali. Quest'anno, però, la giornata cade di domenica, per cui l'effetto pratico è stato quasi impercettibile per la maggior parte dei cittadini, anche se la legge prevede comunque delle conseguenze per i lavoratori.

Un ripristino legislativo

La decisione di riportare il **4 ottobre** tra le **feste nazionali** è stata accolta con favore da diverse parti politiche e sociali. La ricorrenza non è solo un omaggio al santo patrono, ma rappresenta anche un momento di identità culturale e religiosa per il Paese. Tuttavia, la coincidenza con la domenica ha fatto sì che molti italiani non abbiano potuto beneficiare di un giorno di riposo aggiuntivo.

Effetti per i lavoratori

Nonostante la festività sia caduta di domenica, la normativa prevede che i **lavoratori dipendenti** abbiano diritto a un trattamento economico specifico. In particolare, quando una **festività nazionale** coincide con la domenica, ai dipendenti spetta comunque la retribuzione prevista per la festività non goduta. Questo principio è sancito dalla legge e trova applicazione in base ai diversi **contratti collettivi nazionali**.

Per coloro che sono stati chiamati a lavorare durante la giornata festiva, invece, scatta il diritto alla **maggiorazione** per il lavoro festivo. L'importo aggiuntivo varia a seconda del contratto di riferimento e delle modalità di retribuzione, ma in genere prevede una percentuale extra sulla paga oraria ordinaria. È importante sottolineare che questi diritti valgono anche se la festività cade di domenica, poiché la legge tutela i lavoratori in ogni caso.

Impatto sul mondo della scuola

La festività del **4 ottobre** ha ripercussioni anche sul calendario scolastico. Quando la data coincide con un giorno di lezione, le **attività didattiche** sono sospese in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Quest'anno, cadendo di domenica, non ci sono stati disagi per studenti e famiglie, ma la norma resta valida per il futuro. Le istituzioni scolastiche, infatti, devono tener conto di questa festività nella programmazione annuale.

Considerazioni finali

Il ritorno del **4 ottobre** come **festà nazionale** rappresenta un recupero simbolico importante, ma la sua efficacia pratica dipende dalla collocazione nel calendario. La coincidenza con la domenica ha attenuato l'impatto, ma ha comunque fatto emergere l'importanza di riconoscere i diritti dei lavoratori anche in queste circostanze. Resta da vedere se nei prossimi anni la festività porterà a un giorno di riposo infrasettimanale, con benefici più tangibili per tutti i cittadini.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-4-ottobre-torna-festa-nazionale-san-francesco-d-assisi-patrono-d-italia/156144>